

"Tutto ha un senso". Fra arte, spiritualità e gusto torna il Festival Nessiah

Author : Redazione

Date : 28 novembre 2014



Per il 18esimo anno consecutivo il **Festival Nessiah** porta Pisa a immergersi e conoscere la cultura ebraica con un programma che quest'anno condurrà gli spettatori in un viaggio fra i cinque sensi e alla ricerca del ipotetico sesto senso, che spiega il **Maestro Andrea Gottfried**, direttore artistico e fondatore di Nessiah "può essere accluso nella ricerca dell'arte e che quest'anno racchiudiamo in una dimensione mistica spirituale".

Tutto ha un senso è infatti il titolo del festival di quest'anno, organizzato come sempre dalla comunità ebraica di Pisa con il prezioso sostegno della Fondazione Pisa, la collaborazione del Comune di Pisa e del Comune di Cascina, che **da domenica 30 novembre al 14 dicembre** offrirà alla città 8 appuntamenti per conoscere e approfondire l'universo culturale ebraico attraverso la musica, il teatro, il cinema (con due appuntamenti al cinema Arsenale) e quest'anno anche con la cucina e la arte.

Le vecchie cucine dell'Hotel Royal Victoria ospiterà un **workshop di cucina ebraica** con l'**artista fiorentina Lisa Batacchi**, che si avvale per le sue opere di carte da forno segnate dalla cottura dei dolci. Un workshop i cui risultati saranno ospitati la mostra dell'artista fiorentina che si inaugurerà il giorno seguente.

Il Festival Nessiah, hanno ricordato con voce unanime l'**assessore Dario Danti e Ranieri del Torto**, presidente del consiglio comunale, "è un appuntamento ormai tradizionale, rappresenta uno dei momenti culturalmente più significativi di Pisa".

A dare il via al festival, domenica 30 novembre, l'atteso ritorno di **Enrico Fink** e il suo trio (voce, arpa e sax) che porterà gli ascoltatori in un percorso musicale che esplora la musica ebraica italiana ed europea.

Sabato 6 dicembre il Festival Nessiah si sposta a La Città del Teatro con la musica di **Uri Revah, Anton Dressler e Uri Brener**, musicisti, rabbini e studiosi del Talmud, in scena in **Oltre i cinque sensi**, dove le note prenderanno corpo dal vivo con una performance di pittura firmata da Uri Revah e quella della **Alef Band** tra jazz, funk, blues e musica tradizionale ebraica.

La 18esima edizione vede anche il ritorno di **Davide Casali**, presente al primo anno del festival, con il suo **Alef Band Trio**, un ensemble di musica etnica nato nel 2010.

A chiudere il Festival Nessiah il 14 dicembre ***Enigma su tela. Un Maestro in cerca di se stesso*** di **Miriam Camerini**, che entrerà e dialogherà con Modigliani nelle sale di Palazzo Blu: uno spettacolo pensato e scritto proprio per il festival e per la mostra *Amedeo Modigliani et ses amis*.

Un rapporto dunque che si rinnova quello con Palazzo Blu e con la Fondazione Pisa, che da 16 anni sostiene un festival che dopo una collaborazione fruttuosa istituzionalizza la partnership con Radioeco.

Tutti gli spettacoli sono ad **ingresso libero**.

Importante novità di quest'anno: ingresso scontato per il pubblico del Festival alla mostra ["Modigliani et ses Amis"](#) in corso a Palazzo Blu.

www.nessiah.it